

FONDAZIONE ROSA DEI VENTI ONLUS

Sede in CASNATE CON BERNATE CONTRADA DELLO SPIAZZETTO 13

Fondo di dotazione euro 52.000,00

Registro Unico Terzo Settore n. in fase di iscriz.

Sezione in fase di iscriz. B

Codice fiscale 12222610151 - Partita IVA 12222610151

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: FONDAZIONE ROSA DEI VENTI ONLUS
- Codice fiscale: 12222610151
- Partita iva: 12222610151
- Forma giuridica: Fondazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Altri enti del terzo settore (in fase di iscrizione)
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- *prestazioni socio-sanitarie di cui al d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera c), in particolare*

l'attività è finalizzata a contenere, gestire e prendersi cura delle psicopatologie in minori, adolescenti, giovani adulti con attenzione alle patologie complesse e i disturbi della personalità.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- *interventi e prestazioni sanitarie (d. lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera b);*
- *prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (d.lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera c);*
- *alloggio sociale, housing, residenzialità leggera ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (d. lgs 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera q).*

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

L'articolo 150 del Tuir (Dpr 917/1986) prevede che, per le Onlus, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. La Fondazione, quindi, assoggetta all'Ires unicamente i soli redditi fondiari. L'IRAP non è dovuta in quanto gli enti iscritti all'anagrafe unica delle ONLUS, di cui agli artt. 10 e 11 del D.lgs. 460/97 sono esenti dal pagamento dell'imposta ai sensi dell'art. 77, comma 1, della L.R. 10/2003.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

– Indirizzo della sede legale: CONTRADA DELLO SPIAZZETTO 13 22070 CASNATE CON BERNATE CO

– Altre sedi operative:

Comunità Terapeutica Rosa dei Venti: Casnate con Bernate (Centro Diurno La Corte);

Comunità Terapeutica Villa Plinia: Tavernerio (Centro Diurno Il Castagneto e Uffici Amministrativi).

La Fondazione Rosa dei Venti ha due comunità residenziali/riabilitative che accolgono adolescenti con disturbi della personalità e psicopatologie complesse. In Comunità, l'adolescente vive con altre persone per un tempo limitato, necessario per prendere coscienza delle proprie difficoltà, per affrontarle con l'aiuto di terapeuti ed educatori, per imparare ad assumersi proprie responsabilità, in un percorso di crescita verso l'autonomia.

Comunità Terapeutica Rosa dei Venti (Casnate con Bernate), prima comunità del Privato Sociale accreditata in Lombardia, dal 1997, accoglie adolescenti di entrambi i sessi, tra i 13 e i 18 anni, con disturbi della personalità e problemi di carattere psico-affettivo. Il compito della Comunità Terapeutica Rosa dei Venti è di attivare e facilitare un processo di apprendimento dall'esperienza e di cura organizzata tramite la vita quotidiana e le attività riabilitative e terapeutiche e di offrire sia un contenitore sia un contenuto adeguati alle modalità e ai linguaggi degli adolescenti.

Comunità Terapeutica Villa Plinia (Tavernerio), progetto pilota in Italia, accoglie per un periodo da 6 a 8 mesi adolescenti tra i 13 e 18 anni, con psicopatologie complesse e in fase di sub e post acuzie.

Compito primario della Struttura Residenziale Plinia è di accogliere, contenere e curare gli adolescenti con patologie complesse tramite la vita quotidiana e le attività riabilitative e terapeutiche. Il progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato accogliendo i bisogni e valorizzando le risorse del soggetto, accompagnerà lo svolgersi del percorso di cura ed individuerà il percorso successivo idoneo.

All'interno delle sedi Operative, sono attivi il Centro Diurno "Il Castagneto" e Centro Diurno "La Corte". I centri diurni accolgono adolescenti di entrambi i sessi e di età compresa tra i 13 e i 21 anni che presentano problemi di carattere psichico e affettivo e che sono in situazioni di profondo disagio o con disturbi di personalità e di pertinenza psichiatrica e le cui famiglie versino in una condizione di difficoltà in relazione alla gestione della situazione. Sono caratterizzati da un aspetto fortemente dinamico in merito alla ricerca ed alla individuazione di metodologie cliniche innovative che affiancano le modalità di trattamento convenzionali, atte a prendere in carico ed a contenere manifestazioni psicotiche e stati morbosi riconducibili a diagnosi borderline che tendono ad assumere una forma cronica. Il Castagneto e La Corte sono strutture semi-residenziali che possono essere risorsa in differenti percorsi riabilitativi; il percorso può rappresentare un passaggio intermedio tra territorio e Comunità Terapeutica, così come anche occasione di reinserimento graduale sul territorio. Assistenza Domiciliare Territoriale Riabilitativa Integrata (ADTRI): servizio prestato da personale qualificato e si articola in una serie di interventi socio-educativi e riabilitativi che si svolgono a casa e sul territorio di appartenenza. Lo scopo primario è facilitare lo sviluppo e l'autonomia della persona, motivare e sostenere l'accesso alla rete dei Servizi Scolastici, e/o dell'inserimento lavorativo, facilitare l'inserimento nel territorio di appartenenza e fornire un eventuale sostegno alle funzioni di genitorialità. Si propone come una possibilità intermedia tra l'ambulatorio e la struttura residenziale: in particolare rivolto a quelle situazioni in cui i servizi ambulatoriali non siano sufficienti, ma non ritenga opportuno temporaneamente dover far inserimento in struttura residenziale, oppure in fase di ingresso/dimissione da struttura residenziale. L'intervento è finalizzato a favorire il processo di integrazione sociale del minore attraverso il prendersi cura delle difficoltà psicologiche e sociali, individuali e del sistema familiare.

Housing Sociale/ Residenzialità Leggera

Da luglio 2021 è attivo il progetto di Residenzialità leggera, con 3 appartamenti e un massimo di 8 posti letto rivolto a giovani tra i 17 e i 25 anni (con possibilità di proseguo sino ai 28); esso è basato su una nuova concezione del vivere sociale e sostenibile. Al centro di esso "la casa" bisogno complesso non sempre facilmente accessibile a giovani neo-maggiorenni con fragilità di pertinenza psicologica ed educativa. La presenza di educatori facilita il reinserimento sociale e l'inserimento lavorativo. Verranno stimolate le relazioni e le risorse interne di chi abita gli appartamenti, garantendo comunque la privacy del singolo.

L'accesso all'housing sociale è temporaneo, con una permanenza compresa tra i 6 e i 12 mesi, e offre la possibilità di avere una casa, un supporto educativo, psicologico o psicoterapico e psichiatrico qualora necessario anche in accordo con i servizi pubblici della zona, con una facilitazione all'accesso da parte dell'educatore e/o di un assistente sociale. Inoltre, si propone di promuovere l'inserimento lavorativo, anche attraverso stage lavorativi oltre che nell'accompagnamento alla ricerca di lavoro sin dal principio.

Ambulatorio Plinio

L'Ambulatorio Plinio, dall'anno 2021, è un nuovo Centro di Psicologia integrata con sede in Villa Plinia (Tavernerio).

Nasce per offrire supporto psicologico, psicoterapico, psichiatrico, consulenze alla coppia, genitoriali, familiari e percorsi di cura innovativi (Mindfulness/EMDR)

Fattoria del Benessere - Crespina Lorenzana

A partire dal 2024 Fondazione Rosse dei Venti onlus ha un nuovo orizzonte per ampliare le proposte di benessere psicofisico da proporre ai minori, ai giovani adulti, alle famiglie, alle comunità e a tutta

la cittadinanza. La fondazione ha acquistato un immobile in Toscana, tra le colline e il mare e non distante dal capoluogo, nella provincia di Pisa, a Crespina Lorenzana.

Il progetto prevede tre azioni principali:

proporre vacanze per tutte le comunità terapeutiche, educative e integrate d'Italia.

incontri per gruppi multifamiliari per favorire un dialogo profondo tra figli e famiglie.

proposte olistiche e di formazione per nutrire mente e corpo, ma anche offrire opportunità al territorio in ottica di consapevolezza ed ecologia.

Forest House

La fondazione ha promosso un progetto di formazione professionalizzante per gli ospiti delle strutture nel campo dell'hotellerie. E' stata recentemente installata nel parco di Villa Plinia di una piccola casetta in legno, "battezzata" Forest House, con l'idea che possa essere riconosciuta come struttura ricettiva nei circuiti dedicati all'ecoturismo sociale. Gli ospiti delle comunità terapeutiche e gli utenti dei servizi della Fondazione diventeranno in quest'ottica i gestori della struttura occupandosi della manutenzione, del riordino e della pulizia della stessa con l'idea che le competenze acquisite durante il percorso di formazione possano essere poi spese all'esterno della struttura una volta concluso il percorso terapeutico ed educativo.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'ente	7
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio	3

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non sono presenti quote o apporti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	6.403		636	5.767
Totali	6.403		636	5.767

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico			1.340				12.724	14.064
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale			1.340				6.321	7.661
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio							6.403	6.403
Ammortamenti dell'esercizio							636	636
Altre variazioni								
Totale variazioni							-636	-636

Saldo finale		5.767	5.767
Costo storico	1.340	12.724	14.064
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	1.340	6.957	8.297
Svalutazioni			

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	2.476.038		72.786	2.403.252
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali	20.168	17.280		37.448
Altri beni	46.205		6.777	39.426
- Mobili e arredi	40176		6009	34167
- Macchine di ufficio elettroniche	5.705		553	5.152
- Autovetture e motocicli	323		215	108
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.451	42.030		61.481
Totali	2.561.862	59.310	79.563	2.541.607

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	3.146.545		64.622	142.807	19.451	3.373.425
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	670.507		44.454	96.602		811.563
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	2.476.038		20.168	46.205	19.451	2.561.862
Acquisizioni dell'esercizio			24.538	3.363	42.030	69.931
Trasferimenti da altra voce						
Cessioni/decrementi						

dell'es.: Costo storico					
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	72.786	7.258	10.142	90.186	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-72.786	17.280	-6.779	42.030	-20.255
Saldo finale	2.403.252	37.448	39.426	61.481	2.541.607
Costo storico	3.146.545	89.160	146.170	61.481	3.443.356
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento finale	743.293	51.712	106.744	901.749	
Svalutazioni					

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	243.174	-74.996	168.178	168.178		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.886	2.607	7.493	7.493		
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.777	22.930	81.707	81.707		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	306.837	-49.459	257.378	257.378		

La voce crediti verso utenti e clienti è così composta:

Crediti verso utenti e clienti entro l'esercizio successivo	68.572
Crediti verso utenti e clienti per fatture da emettere	115.545
Fondo svalutazione crediti	-15.938

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Altri titoli non immobilizzati	475.122		475.122
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	475.122		475.122

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	561.790	174.554	736.344
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	3.201	-802	2.399
Totale disponibilità liquide	564.991	173.752	738.743

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	7.371	-5.613	1.758
Totale ratei e risconti attivi	7.371	-5.613	1.758

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.076.525.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	52.000					52.000
II) Patrimonio vincolato:	1.764.543		130.865			1.895.408
1) Riserve statutarie	1.764.543		130.865			1.895.408
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	-1					-1
1) Riserve di utili o avanzi di gestione						
2) Altre riserve	-1					-1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	130.866	-130.866	129.118			129.118
Totale patrimonio netto	1.947.408	-130.866	259.983			2.076.525

Il fondo di dotazione pari a 52.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi (spese manut. straordinaria fabbricati)	350.000					350.000
Totale fondi per rischi e oneri	350.000					350.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in

forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	261.545	50.365	48.898		1.467	263.012

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	325.779	-35.220	290.559	27.075	263.484	154.418
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Acconti						
Debiti verso fornitori	63.740	12.158	75.898	75.898		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	26.445	-1.428	25.017	25.017		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.276	5.462	67.738	67.738		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	136.028	9.969	145.997	145.997		
Altri debiti	12.439	-11.678	761	761		
Totale debiti	626.707	-20.737	605.970	342.486	263.484	154.418

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	288.919				1.640	290.559
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						

Acconti		
Debiti verso fornitori	75.898	75.898
Debiti verso imprese controllate e collegate		
Debiti tributari	25.017	25.017
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.738	67.738
Debiti verso dipendenti e collaboratori	145.997	145.997
Altri debiti	761	761
Totale debiti	288.919	317.051

La società ha stipulato in data 30/12/2014 un finanziamento con Banca Prossima, ora Intesa Sanpaolo Spa, di originarie euro 800.000,00, da rimborsare con rate semestrali, scadente il 30/12/2034, finanziamento garantito da ipoteca sugli immobili della Fondazione.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi			
Risconti passivi	736.926	-12.058	724.868
Totale ratei e risconti passivi	736.926	-12.058	724.868

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	736.926	-12.058	724.868
- su credito ecobonus		3.963	3.963
- altri:	736.926	-16.022	720.904
Contributo Fondazione Cariplo Villa Plinia	551.369	-22.659	528.710
Contributo Fondazione Cariplo Housing Sociale	144.985	-8.363	136.622
Contributo Inature	40.573	0	40.573
Contributo Mediolanum Laboratori		15.000	15.000
Totali	736.926	-12.058	724.868

Il contributo Inature relativo alla costruzione di una “Casetta nel Bosco” non ha subito variazioni in quanto i lavori relativi non sono ancora ultimati.

I contributi conto impianti percepiti da Fondazione Cariplo sono stati riscontati e vengono diminuiti di anno in anno con imputazione a conto economico della quota di ricavo determinato in relazione all'ammortamento effettuato sui beni stessi.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all’assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell’area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154.520	172.346	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	622.029	599.613	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	30.646	28.034	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	874.599	906.846	4) Erogazioni liberali	13.417	23.815
5) Ammortamenti	90.823	85.632	5) Proventi del 5 per mille	5.598	5.689
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	62.759	72.131
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	116.581	146.548
7) Oneri diversi di gestione	39.689	11.386	8) Contributi da enti pubblici	440	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.877.651	1.831.878

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	9.555	14.519
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.812.306	1.803.857	Totale	2.086.001	2.094.580
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	273.695	290.723

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	218.679	-39.339	-17,99	179.340
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	1.831.878	46.213	2,52	1.878.091
Altri (A10)				
Totali	2.050.557	6.874	0	2.057.431

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)	23.815	-10.398	-43,66	13.417
Proventi del 5xmille (A5)	5.689	-91	-1,60	5.598
Altri (A10)	14.519	-4.964	34,17	9.555
Totali	44.023	-15.453		28.570

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

	B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.360
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	2.360	6.285
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	2.360	6.285

In base al comma 6 dell'art. 13 d.lgs. 117/2017, si dichiara il carattere secondario e strumentale dell'attività diversa.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	114	38	1) Da rapporti bancari	9.768	12.435
2) Su prestiti	19.283	22.004	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	3.150	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	19.397	22.042	Totale	12.918	12.435
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-6.479	-9.607

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale	E) Proventi di supporto generale
--	----------------------------------

	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	48.115	33.906	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	90.193	90.927			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	2.150	29.389			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	140.458	154.222	Totale	0	0

I costi di supporto generale riguardano essenzialmente le spese generali per la conduzione dell'ente, quali le consulenze per l'amministrazione della fondazione, le prestazioni di lavoro del personale amministrativo e oneri diversi di carattere generale.

Imposte

L'ente ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale.

A seguito dell'iscrizione nell'anagrafe Unica delle Onlus, l'ente è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi fondiari.

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio 2026 l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da rilevare.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nulla da rilevare.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità si dà atto dei seguenti contributi ricevuti:

- contributo di Fondazione Mediolanum erogato nell'ambito del programma Obiettivo Matching per il progetto "Laboratori terapeutici creativi per minori adolescenti" pensato per offrire un supporto aggiuntivo ai minori adolescenti e ai giovani adulti ospiti della Fondazione attraverso l'introduzione di attività laboratoriali, in grado di arricchire e valorizzare i loro percorsi di cura.
- contributo residuo ricevuto da Fondazione Comasca per il progetto Cinema Adolescente, del giugno 2023, che è consistito in una mini rassegna cinematografica volta a sensibilizzare il territorio sulle problematiche del disagio psichico adolescenziale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.rosadeivent.org

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 11.072
- da imprese e persone giuridiche per euro 2.345

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	5.075
Revisione legale dei conti	
Altri organi	
Totale compensi spettanti	5.075

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili amministratori,

l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un avanzo di euro 129.118; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il Consiglio di amministrazione monitora costantemente la gestione, soprattutto in considerazione della possibile modifica degli accreditamenti in essere con gli enti pubblici.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione opera come ente filantropico, impegnato con le proprie risorse ad accogliere, sostenere ed accompagnare minori adolescenti con difficoltà ad integrarsi nella società odierna e sul territorio,

con modalità di ricerca-azione innovative. L'attività viene svolta, principalmente, attraverso due comunità residenziali/riabilitative che accolgono adolescenti con disturbi della personalità e psicopatologie complesse. In Comunità, l'adolescente vive con altre persone per un tempo limitato, necessario per prendere coscienza delle proprie difficoltà, per affrontarle con l'aiuto di terapeuti e educatori, per imparare ad assumersi proprie responsabilità, in un percorso di crescita verso l'autonomia.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente svolge attività diverse consistenti nelle seguenti attività:

- Cessione, tramite scambio sul posto, di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico nella rete elettrica. I ricavi sono riferiti essenzialmente dal contributo ricevuto dal GSE

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse svolte sono pari allo 0,11% dei volumi complessivi dei ricavi, proventi ed entrate.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto MINGARELLI LUCA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

CASNATE CON BERNATE, il 10/4/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

MINGARELLI LUCA
